



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Verbale n. 15/2023

Il giorno 27 del mese di ottobre 2023 si è tenuta la riunione telematica del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Molise dalle h. 15.00 alle h. 17.30. Hanno partecipato alla riunione il Coordinatore, prof. Michele Grassi, il prof. Giovanni Ianniruberto, il prof. Mario Campobasso, il prof. Francesco Capalbo, il sig. Stiscia Nicola (rappresentante degli studenti).

Hanno partecipato il dott. Giuseppe Amorosa e la dott.ssa Cristina Mancini del Coordinamento Programmazione e Performance.

La dott.ssa Mancini collabora alle operazioni di stesura del presente verbale.

All'ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Incontro ANVUR;
3. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione anno 2023: approvazione;
4. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione saluta gli intervenuti alla riunione.

2. Incontro ANVUR

Il Nucleo di Valutazione è chiamato ad un incontro preliminare con il Consiglio Direttivo dell'ANVUR per la verifica del superamento delle criticità di cui alla delibera n. 99 del 18 giugno 2020, trasmessa al Rettore con nota prot. n. 2182 del 13 luglio 2020 acquisita al protocollo di Ateneo con n. 19097 del 13 luglio 2020, in vista della visita di accreditamento periodico che si svolgerà presso l'Università degli Studi del Molise dall'11 al 15 dicembre p.v.

In particolare la suddetta delibera recitava "*analizzata la documentazione inviata dal Nucleo di Valutazione, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha deciso di ritenere superate le riserve segnalate al Ministero dell'Università e della Ricerca in esito alla procedura di accreditamento periodico riguardante l'Università degli Studi del Molise, in riferimento al Decreto Ministeriale di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio n. 557 del 2 agosto 2017. Di conseguenza, l'ANVUR ha proposto al Ministero dell'Università e della Ricerca di portare il giudizio di accreditamento dell'Università e dei Corsi di Studio al livello "C", corrispondente al giudizio*

“SODDISFACENTE”, espresso secondo la scala definita nel Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019, art. 3”.

Contestualmente, l'ANVUR aveva riportato alcune note che esprimevano, a titolo non esaustivo, le principali considerazioni emerse a seguito dell'analisi svolta dal proprio Consiglio Direttivo e per le quali si rendeva necessaria una particolare attenzione. In dettaglio, aveva sollecitato il Nucleo di Valutazione a porre particolare attenzione agli aspetti di seguito elencati, ovvero alla verifica della presenza di iniziative o attività effettuate in maniera regolare e monitorate (anche con rilevazioni quantitative utili a valutarne l'efficacia) volte al loro miglioramento:

- 1. le strategie di Ateneo;*
- 2. la verifica delle competenze degli studenti in ingresso e il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (di seguito OFA), con particolare attenzione al corso di giurisprudenza (LMG/01);*
- 3. la formazione e l'aggiornamento dei propri docenti sulle modalità di insegnamento e sulle metodiche di valutazione dell'apprendimento;*
- 4. la definizione di indicatori di monitoraggio utili al raggiungimento degli obiettivi per la qualità dei Corsi di Studio (di seguito CdS);*
- 5. la formazione interna sui temi dell'Assicurazione della Qualità (di seguito AQ);*
- 6. le consultazioni delle parti interessate da parte dei CdS.*

A seguito di un articolato confronto che ha coinvolto tutti i presenti all'incontro, sono emerse sostanzialmente le seguenti risultanze:

In relazione al punto n. 1, le strategie di Ateneo, il Nucleo ha fatto presente che l'Università degli Studi del Molise si è dotata del Documento di Programmazione Strategica 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 luglio 2021 nel periodo segnato dalla pandemia da Covid-19. Nonostante ciò, nel documento di programmazione triennale sono stati esplicitati gli indirizzi e gli obiettivi che l'Università degli Studi del Molise ha perseguito nel triennio di riferimento, la relativa declinazione in obiettivi operativi e concreti, gli indicatori con cui si è inteso misurare e valutare il raggiungimento dei risultati attesi e, per ciascuno degli indicatori scelti, il livello che ci si prefiggeva di raggiungere. Il documento, inoltre, è stato costruito anche nell'ottica di rendere più esplicito il collegamento tra gli obiettivi (strategici e operativi) e le risorse finanziarie disponibili in concreto. I temi chiave che hanno ispirato il processo di pianificazione strategica, al di là delle missioni istituzionali di didattica e di ricerca scientifica hanno messo al centro dell'azione dell'Ateneo i seguenti obiettivi fondamentali: la centralità dello studente, la dimensione internazionale e la terza missione, con una attenzione crescente verso il ruolo sociale dell'Università orientata ai temi della sostenibilità e della giustizia sociale.

Ai fini del monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi, l'Ateneo ha individuato dei Referenti per ciascuna area strategica e una Commissione incaricata di valutare preliminarmente e in via istruttoria per gli Organi Accademici i risultati intermedi raggiunti. Il primo compito della Commissione è stato quello di proporre, per ciascun indicatore di impatto, un valore numerico o l'azione attesa, per ciascun anno di attuazione del Piano. La Commissione e i Referenti, coadiuvati dal personale tecnico-amministrativo di supporto, hanno avuto il compito di monitorare, valutare e motivare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi del Piano per poter consentire al Rettore e agli Organi Accademici gli eventuali e opportuni interventi correttivi.

Le azioni per il miglioramento del sistema di AQ, sia di Ateneo che a livello dei CdS, si inquadrano puntualmente all'interno del piano strategico, formulato capitalizzando l'esperienza della precedente visita di accreditamento e del conseguente processo di miglioramento attuato per raggiungere l'accreditamento. Il documento di programmazione triennale identifica chiaramente la visione dell'Ateneo sui processi di AQ come strumento indispensabili per un miglioramento continuo dell'offerta formativa, della qualità della ricerca e della terza missione.

In relazione al punto n. 2, la verifica delle competenze degli studenti in ingresso e il recupero degli OFA, con particolare attenzione al corso di giurisprudenza (LMG/01), il Nucleo fa presente che l'Ateneo ha portato a compimento un'azione avviata nel triennio di riferimento per una gestione più strutturata ed omogenea dell'accertamento delle conoscenze iniziali degli studenti e le conseguenti azioni di recupero degli obblighi formativi. In seguito a diversi incontri con i Presidenti dei Consigli di CdS e con il referente di Ateneo per i test di ingresso, ogni CdS ha operato per rendere più chiare le modalità di accertamento delle conoscenze e competenze in ingresso, le modalità di attribuzione degli eventuali OFA, il percorso per agevolarne il recupero e, infine, le modalità di superamento degli OFA. La procedura è stata standardizzata e resa operativa sulla piattaforma Esse3, in modo da rendere possibile allo studente di verificare sia l'eventuale attribuzione che il superamento degli OFA. Tutte queste informazioni sono state esplicitate nelle Guide dello Studente, nelle SUA-CdS, nei Regolamenti Didattici e nelle pagine web dei CdS. Al momento, la quasi totalità dei CdS triennali dell'Ateneo ad accesso non programmato ha aderito alla verifica della preparazione iniziale tramite i TOLC del CISIA. Tanto vale anche per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01), in relazione al quale in precedenza erano state rilevate criticità in ordine all'accertamento degli OFA: tali criticità allo stato attuale risultano superate.

In relazione al punto n. 3, la formazione e l'aggiornamento dei propri docenti sulle modalità di insegnamento e sulle metodiche di valutazione dell'apprendimento, il Nucleo fa presente che l'Ateneo ha implementato una serie di attività di miglioramento ritenute sufficientemente adeguate

dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR che, con la delibera n. 99/2020, ha ritenuto superate le riserve segnalate in esito alla precedente procedura di accreditamento periodico.

L'azione di miglioramento si è intensificata durante il periodo pandemico a seguito dell'avvio della didattica universitaria on-line, con l'organizzazione di diverse iniziative di formazione metodologico-didattica da parte dei Dipartimenti e con la costituzione del Gruppo di ricerca per la progettazione metodologico-didattica in Unimol composto dal Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, e da un delegato con specifiche competenze per ogni Dipartimento, formalizzata con delibera del Senato Accademico del 26 gennaio 2022, odg. 13a.

Considerato che il Documento di Programmazione Strategica 2021-2023 prevede, tra i suoi obiettivi, di promuovere l'uso di metodologie e tecnologie innovative nella didattica, progettando percorsi di apprendimento efficaci e potenziando/migliorando le piattaforme didattiche, è stata realizzata un'importante integrazione della piattaforma Esse3 con Moodle, un ambiente informativo che rende disponibili dispense, materiale di studio e numerosi altri sussidi didattici, oltre a consentire la creazione di aule virtuali e l'erogazione di didattica interattiva via rete. In tale azione si inquadra anche la convenzione con Federica, piattaforma e-learning dell'Università Federico II di Napoli. Di pari passo è stato necessario avviare un'adeguata attività di formazione che permettesse ai docenti di sfruttare appieno le potenzialità di queste nuove metodologie. L'Ateneo ha erogato, in collaborazione con il CINECA, un piano di formazione sull'utilizzo della piattaforma Moodle, che costituisce il luogo su cui pubblicare, conservare e condividere gli eventi formativi realizzati in Ateneo e i relativi materiali, e sulla quale sono resi fruibili anche le buone pratiche e gli eventi formativi sulle tematiche relative alla didattica e alla docimologia.

In relazione al punto n. 4, la definizione di indicatori di monitoraggio utili al raggiungimento degli obiettivi per la qualità dei CdS, il Nucleo fa presente che il Presidio della Qualità di Ateneo ha incentivato tutti i CdS a utilizzare, anche nelle Schede di Monitoraggio Annuale, indicatori per il conseguimento degli obiettivi di AQ. In particolare, ai fini del miglioramento continuo della qualità della didattica, è stato incentivato l'utilizzo di tutti i dati di carriera, desumibili dal cruscotto di Ateneo.

In relazione al punto n. 5, sono state implementate azioni di formazione interna sui temi dell'AQ, il Nucleo fa presente che attraverso la partecipazione di docenti a percorsi di formazione esterna gli stessi docenti, successivamente, hanno curato la formazione interna delle figure chiave per l'AQ (Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Presidenti dei Consigli di CdS, Unità di Gestione della Qualità).

Da parte del Presidio della Qualità di Ateneo, inoltre, è stato effettuato un notevole sforzo migliorativo sulla partecipazione attiva e consapevole degli studenti ai processi di AQ attraverso

incontri formativi e laboratori per l'identificazione delle buone pratiche. Per incentivare la partecipazione degli studenti ai processi di AQ e alle attività degli organi collegiali di Ateneo è stato incrementato il numero di CFU riconosciuti nel piano degli studi.

In relazione al punto n. 6, le consultazioni delle parti interessate da parte dei CdS, nel Documento di Programmazione Strategica 2021-2023 è stata prevista l'azione di monitoraggio sull'istituzione dei comitati di indirizzo in tutti i CdS dell'Ateneo, eseguita nell'ambito dell'AQ della didattica, con l'obiettivo di rilevare la presenza di eventuali CdS sprovvisti di comitato di indirizzo, dando allo stesso tempo adeguato impulso alla loro costituzione, con l'obiettivo di verificare la validità e la rispondenza del percorso formativo alle esigenze provenienti dal mondo del lavoro oppure di attuare le opportune modifiche. In ottemperanza alla richiesta di maggiore partecipazione di esponenti delle parti interessate al miglioramento dell'offerta formativa, attualmente risulta che tutti i CdS si sono dotati di un comitato di indirizzo con l'obiettivo, attraverso consultazioni periodiche, di promuovere la condivisione di esigenze, conoscenze e competenze tra il mondo del lavoro, della ricerca scientifica e tecnologica e della cultura, e il mondo della formazione universitaria.

3. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione anno 2023: approvazione

Il Nucleo di Valutazione approva la relazione annuale 2023.

4. Varie ed eventuali.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, alle ore 17.30 il Coordinatore dichiara chiusa la riunione.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Prof. Michele Grassi